

Sui bus della capitale potrebbe tornare il bigliettaio. La proposta arriverà entro novembre in commissione congiunta turismo-mobilità del Campidoglio

L'idea piace ai romani, come dimostrano i dati che emergono dal sondaggio voluto dalla commissione mobilità del Campidoglio

Il bigliettaio potrebbe ritornare sui bus della Capitale. La proposta arriverà entro novembre in commissione congiunta turismo-mobilità del Campidoglio. Poi spetterà al consiglio comunale dare l'ok definitivo.

L'idea del ritorno della figura sembra piacere davvero ai romani, come dimostrano i dati emersi dal sondaggio realizzato dall'Osservatorio Ermes e voluto dalla commissione mobilità del Campidoglio. In fatto di percentuali sarebbe ben l'82% degli intervistati a rivolere il bigliettaio sul bus.

Tre le motivazioni base, espresse dai romani coinvolti, la scelta sarebbe motivata dalla nostalgia, dalla necessità di maggiore sicurezza, ma anche come deterrente contro i "portoghesi".

L'indagine è stata condotta su 2.509 persone con più di 16 anni. Il 40% ha detto di non sentirsi sicuro durante il giorno mentre il 68% teme di essere aggredito di sera. Il 39% ha detto di essere stato testimone spesso di atti di vandalismo mentre per l'81% degli intervistati la percentuale di chi non paga è molto o abbastanza alta.

L'abusivismo è stato fortemente ridotto sulle metropolitane, grazie all'adozione dei tornelli elettronici. Ma, secondo recenti dati della commissione turismo, è ancora piuttosto forte sui mezzi di superficie, autobus e tram.

L'esperimento potrebbe durare in prima battuta un anno, caratterizzando soltanto alcune linee.

"È un modo per recuperare buona parte della forte evasione che ancora colpisce gli autobus e i tram - spiega Alessandro Vannini, presidente della commissione capitolina turismo -. Ma anche per incrementare i livelli di sicurezza e di decoro su mezzi troppo spesso frequentati da borseggiatori e vandali di ogni tipo".